

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE Depositato in Data 24/02

Interrogazione presentata dal Consigliere Roberto Ciavatta sul rapporto contrattuale con il Comandante del Corpo della Gendarmeria Si associa il Consigliere Gian Matteo Zeppa per richiedere risposta scritta (depositata in data 24 febbraio 2014) (17135636)

TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA

INTERROGAZIONE del MOVIMENTO R.E.T.E.

Con riferimento alla Delibera del Congresso di Stato n.40 del 27 dicembre 2013, che riferisce della erogazione di un rimborso forfetario di €2.580,00 in favore del Dott. Alessandro Gentili, e altresì alla Delibera del Congresso di Stato n.9 del 21 gennaio 2014, che riferisce della erogazione di un rimborso forfetario di €21.600,00 in favore dello stesso Dott. Alessandro Gentili, con chiarimento che trattasi di "rimborso spese forfetario annuale",

considerato che nel corso della discussione sulla nomina, in Consiglio Grande e Generale, dell'attuale comandante della Gendarmeria non è mai stata fatta menzione alla tipologia contrattuale a lui riferita,

con la volontà di verificare la veridicità di alcune voci che si stanno diffondendo in merito ad alcune direttive e prassi verosimilmente introdotte dal nuovo comandante,

considerato l'imbarazzo creato all'aula consigliare in occasione del riconoscimento ad Alessandro Gentili del titolo, inusuale e non previsto, di Generale, che ha di fatto smentito l'indicazione del Congresso Militare, e considerata la sospetta concomitanza delle dimissioni presentate dal Generale Rosolino Martelli,

il Movimento R.E.T.E. Interroga il governo per conoscere

- 1. che tipo di contratto sia stato stipulato con il nuovo comandante della gendarmeria, quale sia l'importo lordo allo stesso riconosciuto annualmente, e quali siano le ulteriori indennità, rimborsi forfetari e rimborsi spese a qualsiasi titolo e con qualsiasi denominazione a lui spettanti in base all'accordo preso con il governo
- 2. se risponda al vero che il nuovo comandante sia solito farsi accompagnare da una pattuglia e da personale della gendarmeria in ogni suo spostamento in Repubblica e fuori
- 3. se risponda al vero che abbia ordinato alle pattuglie di servizio in Repubblica che per ogni auto sia presente un solo gendarme al posto degli usuali due, con tutti i rischi che ciò comporta
- 4. se le dimissioni del Generale Rosolino Martelli siano in qualche maniera connesse alla decisione presa da parte dell'aula consigliare -in linea di discontinuità con la prassi sammarinese, costituendo in tal modo un precedente- di riconoscere al nuovo comandante della gendarmeria il titolo di Generale
- 5. se risponda al vero che tra i vertici del congresso militare e il nuovo comandante della gendarmeria siano intercorse comunicazioni -per usare un eufemismo- poco gratificanti

650CIA PER RISPOSTA SCRITTA:

Per Movimento RETE Roberto Ciavatta